

## Chiude ottimista il 2006 delle imprese artigiane

**Pubblicato:** Mercoledì 31 Gennaio 2007

Il 2006 si chiude con un bilancio sostanzialmente positivo: la micro e piccola impresa varesina mostra segnali di tenuta economica. I dati provenienti da Unioncamere Lombardia e dal Servizio Credito – Artigianfidi dell'Associazione Artigiani della provincia di Varese mostrano un'economia abbastanza stabile sia a livello produttivo che finanziario. Produzione, fatturato e ordini sono costanti; bene anche l'occupazione con alcuni, fiduciosi segnali di ripresa.

**La produzione del 4° trimestre 2006 è aumentata rispetto al 4° trimestre del 2005 (+ 1,59%), mentre non è variata rispetto al 3° del 2006 (+ 0,02%). In questa indagine risultano essere le imprese più grandi (10-49 addetti) e le più piccole (3 –5 addetti) ad evidenziare i trend produttivi migliori.**

Dall'analisi dei vari comparti risultano in complesso **positivi la meccanica, le pelli, il legno e la carta editoria. Rispetto al 4° del 2005** si segnalano in **crescita produttiva** soprattutto i settori della **siderurgia** (+ 2,61%), della **meccanica** (+ 5,21%), delle **pelli** (+ 2,54%), del **legno** (+6,10%) e della **carta** (+2,21%). Si mostrano in calo il tessile (-3,90%), l'abbigliamento (-2,58%) e la gomma plastica (-3,75%).

La situazione su base trimestrale evidenzia in positivo il settore dei minerali non metalliferi (+3,42%), la meccanica (+3,45%), le pelli (+ 10,95%), il legno (+ 10,74%) e la carta (+ 6,97%). Negativi sono invece il tessile (- 4,80%), l'abbigliamento (-11,27%), la gomma plastica (-5,92%) e le varie (-2,46%).

**Il fatturato è aumentato dell'1,32% rispetto al trimestre precedente e dello 0,88% rispetto al 4° del 2005.** I settori che mostrano i maggiori incrementi di **fatturato** rispetto al 4° trimestre 2005 sono quelli della **siderurgia** (+4,07%), della **meccanica** (+3,39%), degli **alimentari** (+ 3,98%), delle **pelli** (+5,79%) e della **carta** (+ 2,28%). In calo sono il tessile (-3,34%), l'abbigliamento (- 3,86%), la gomma plastica (- 4,16%) e le varie (- 2,52%).

Gli **ordinativi acquisiti nel trimestre**. Il dato percentuale di – 0,06% è cresciuto rispetto alla precedente analisi congiunturale.

L'**occupazione** dà segni di ripresa ed evidenzia un +0,82%.

I **prezzi medi delle materie prime** sono aumentati del 2,83% sul trimestre precedente (valore in flessione rispetto al 3° trimestre), mentre sono abbastanza stabili quelli dei **prodotti finiti**

(+ 0,76%).

«Ci auguriamo – afferma **Marino Bergamaschi**, direttore generale dell'Associazione Artigiani – che l'attività del Governo sul fronte delle liberalizzazioni possa procedere nella giusta direzione. Non sono soltanto gli interventi su facchini, parrucchieri ed estetiste ad incidere sulle condizioni di maggiore concorrenza nel nostro Paese. Per generare consistenti risparmi e benefici a vantaggio delle imprese e delle famiglie bisogna avere il coraggio di aggredire i veri, grandi settori protetti che oggi pesano sull'economia italiana con una "tassa da scarsa concorrenza" pari a 7,8 miliardi di euro l'anno: energia, servizi pubblici locali, servizi bancari e assicurativi. La competitività potrà crescere solo attraverso la realizzazione di infrastrutture (di movimento e soft), il miglioramento dei servizi locali, la semplificazione burocratica, il raggiungimento di una reale efficienza nella Pubblica Amministrazione. E poi, la costituzione di reti di immigrazione funzionali, la possibilità di un accesso sempre più rapido a forme di credito agevolato, la qualità dell'educazione scolastica (l'alternanza scuola-lavoro e la bottega-scuola) e l'immissione di capitale umano (su questo territorio ne abbiamo sempre meno) nella microimpresa».

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

